

Caccia ai fantasmi

Arriva dal Messico la narratrice impertinente che dà corpo alle (tante) ossessioni di una donna

Non ha un posto dove scrivere, la scrivania è piena di pannolini e macchinine. La casa di Città del Messico è grande, eppure le manca l'aria. «Ai romanzi serve un ampio respiro. Questo vogliono i romanzieri. Nessuno sa esattamente cosa significa ma tutti dicono: ampio respiro. Io ho una neonata e un bambino medio. Non mi lasciano respirare. Tutto ciò che scrivo è – deve essere – di scarso respiro», confessa la protagonista e voce narrante del libro. Una donna che non ci dirà mai il suo nome, ma che scopriamo disposta fin da subito a confidarci le sue più intime emozioni. A partire da quel misto di nostalgia e rimpianto per il periodo in cui lavorava a New York come editor di una piccola casa editrice, ed «era molto facile sparire. Molto facile mettersi un cappotto rosso, spegnere tutte le luci, andarsene altrove, non tornare a dormire da nessuna parte. Nessuno mi aspettava in nessun letto». Ora è sposata con un uomo che somiglia tanto a un ectoplasma. Allora era libera di cedere alle sue ossessioni, come quella per il poeta messicano Gilberto Owen, vissuto dalla fine degli anni Venti nel quartiere di Harlem, e che più di una volta ha creduto di vedere nei sotterranei della metropolitana. L'autrice quasi trentenne di questo romanzo pieno di fantasmi «su una donna che sente di star scomparendo dal mondo» è l'enfant terrible della letteratura messicana, famosa per la scrittura diretta e sincera e le scelte stilistiche audaci. Quando Owen si materializza come seconda voce narrante, sfidando giocosamente il lettore a chiedersi se a parlare sia la donna o il poeta, la decisione è presa: la amiamo! ★★★★★

VOLTI NELLA FOLLA di Valeria Luiselli, La Nuova Frontiera, € 15

Valeria
**VOLTI
NELLA
FOLLA**
Luiselli

«Tenete d'occhio
Valeria Luiselli,
una giovane scrittrice
messicana bravissima.»
Enrique Vila-Matas

laNuovafrontiera